

N. 100616 di repertorio n. 29281 di raccolta
VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL GIORNO 30 aprile 2011
DELLA "BANCA POPOLARE DI MILANO - Società Cooperativa a r.l."

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno sei maggio duemilaundici

6 maggio 2011

a Milano in piazza Meda n. 4,
davanti a me LODOVICO BARASSI notaio residente a Brugherio,
iscritto al collegio notarile di Milano,
è presente il signor:

- MASSIMO PONZELLINI, nato a Bologna il 9 agosto 1950, presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Milano S.C.ar.l., domiciliato per la carica in Milano, piazza Filippo Meda n. 4,
della cui identità personale sono certo.

La parte mi chiede di far constare per atto pubblico i lavori della assemblea della **BANCA POPOLARE DI MILANO Società Cooperativa a r.l.**, con sede legale in Milano piazza Filippo Meda n. 4, con capitale sociale variabile, versato alla data del 30 aprile 2011 per euro 1.660.286.540, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00715120150, per quanto attiene alla parte straordinaria dell'ordine del giorno di cui più avanti, lavori apertisi presso Fieramilano-city - pad. 4 - viale Scarampo - Porta Teodorico 11, Milano, il giorno 29 aprile 2011 alle ore 9, in seconda convocazione (essendo la prima andata deserta), in base all'avviso pubblicato in data 31 marzo 2011 sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Italia Oggi".

L'assemblea è stata convocata per deliberare sul seguente
ordine del giorno

parte ordinaria:

1. relazione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 2010. Esame del bilancio e delibere relative;
2. esame e deliberazioni inerenti le politiche di remunerazione della Banca;
3. nomina, ai sensi degli artt. 2386 cod. civ. e 33 co. 3 e 4 dello Statuto sociale, di due Amministratori
4. nomina, ai sensi degli artt. 2401 cod. civ. e 41, co. 19 dello Statuto sociale, di un Sindaco supplente;
5. modifica del Regolamento Assembleare, subordinatamente all'approvazione delle modifiche statutarie di cui al punto 1 della parte straordinaria. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. modifica degli artt. 13, 17, 29, 32, 33, 36 e 41 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Io notaio aderisco alla richiesta della parte e redigo il presente verbale, come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2375 del codice civile, dando atto di quanto avvenuto in assemblea nella fase iniziale di constatazione della valida costituzione

della stessa e successivamente per la parte relativa alle deliberazioni sulla parte straordinaria dell'ordine del giorno. All'apertura dell'assemblea alle ore 9.28 il dott. Massimo Ponzellini dichiara di assumere, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto e dell'art. 11 del Regolamento Assembleare, la presidenza dell'assemblea della Banca convocata in sede ordinaria e straordinaria e la dichiara validamente costituita in seconda convocazione ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale per deliberare sulla parte ordinaria dell'ordine del giorno, essendo andata deserta la riunione di prima convocazione tenuta il giorno 29 aprile 2011 alle ore 9 come da verbale redatto dal notaio Luca Barassi n. 9350/4727 di repertorio ed essendo ora presenti 878 soci, in proprio o per delega.

Il presidente segnala che l'elenco nominativo dei partecipanti (in proprio o per delega) con specifica indicazione del numero delle azioni depositate ai fini assembleari e del voto espresso da ciascun socio su ogni singola delibera, verrà allegato al verbale dell'assemblea.

Il presidente fa constare che:

- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi previsti dalla legge;
- in data odierna il capitale sociale è pari a 1.660.286.540 euro, diviso in n. 415.071.635 azioni del valore nominale pari a 4 euro cadauna;
- sulla base del complesso delle informazioni in possesso della Banca, risultano detenere una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale con diritto di voto della Bipiemme i seguenti Azionisti:
 - . Caisse Federale du Crédit Mutuel Centre Est Europe - CM, con il 4,99% del capitale sociale;
 - . Norges Bank, con il 2,283% del capitale sociale;
 - . UBI Pramerica SGR, con il 2,052% del capitale sociale;
 - . Setanta Asset Management Limited, con il 2,032% del capitale sociale;
 - . Dimensional Fund Advisors LP, con il 2,002% del capitale sociale;
- non risultano a conoscenza della Banca accordi tra gli Azionisti della Bipiemme concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il trasferimento delle stesse.

Per opportuna informazione, segnala inoltre che il Patto Parasociale sottoscritto tra Banca Popolare di Milano e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - a suo tempo pubblicato - è venuto meno in data 24 settembre 2010 (come da "preavviso di recesso" pubblicato sulla stampa il 26 marzo 2010).

Il presidente invita i soci a segnalare eventuali situazioni di esclusione dal diritto di voto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 385/93 e dell'art. 122 del D.Lgs. 58/98 e fa constare che non sono state segnalate situazioni di esclusione dal diritto di voto.

Alla riunione sono presenti i seguenti consiglieri:

dott. Mario Artali - Vice Presidente
avv. Graziano Tarantini - Vice Presidente
dott. Giovanni Bianchini
sig. Giuseppe Coppini
prof. Enrico Corali
dott. Claudio Danelon
ing. Franco Debenedetti
dott. Franco Del Favero
prof. Carlo Dell'Aringa
dott. Roberto Fusilli
dott. Piero Lonardi
dott. Marcello Priori
sig. Leone Spozio
dott. Michele Zefferino
- che del collegio sindacale sono presenti i seguenti sindaci:
dott. Salvatore Rino Messina - Presidente del Collegio Sindacale
prof. Carlo Bellavite Pellegrini
rag. Enrico Castoldi
prof. Stefano Salvatori
dott. Ezio Simonelli
Hanno giustificato l'assenza i consiglieri dott. Antoniogiorgio Benvenuto e il sig. Jean-Jacques Tamburini.
Comunica che sono stati autorizzati ad assistere all'odierna assemblea alcuni organi di stampa, esperti ed analisti finanziari, consulenti, ospiti nonché esponenti della società di revisione.
Informa i signori soci che l'organizzazione dell'assemblea prevede che i lavori potranno essere seguiti in tutte le aree comuni accessibili ai soci e nelle aree di lavoro, attraverso diffusione sonora diretta e video appositamente collocati al fine di consentire, in ogni momento a tutti i partecipanti, di ascoltare la trattazione e il dibattito su ciascun punto all'ordine del giorno, nonché di avere contezza del momento di inizio delle operazioni di voto. A quest'ultimo fine, apposito segnale apparirà sugli schermi per segnalare l'inizio delle operazioni di voto e lo stesso permarrà a video fino al loro termine.
Invita i soci che, per qualsiasi motivo, dovessero assentarsi nel corso della seduta, a far registrare il loro nominativo presentando la tessera di ammissione loro consegnata.
Fa presente che i Soci in conflitto di interesse su singole proposte di delibera, nell'esprimere l'eventuale astensione, dovranno far rilevare tale ricorrenza agli scrutatori, che ne prenderanno nota.
Comunica inoltre che, come anche indicato nella lettera inviata negli scorsi giorni a tutti i Soci, sono stati allestiti appositi locali a Roma in video collegamento diretto con questa sede, che consentono ai soci di seguire i lavori della presente assemblea senza la possibilità di intervento e di vo-

to.

Il presidente segnala che - in linea con quanto già fatto gli scorsi anni - oltre all'usuale fascicolo assembleare completo, al fine di rendere più agevole la consultazione da parte dei soci, è stato predisposto anche un fascicolo intitolato "Estratto per l'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2011".

E' stato inoltre predisposto apposito fascicolo contenente la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Banca" riferita all'esercizio 2010.

Tutti i documenti assembleari - a disposizione dei soci in questa sede e nei locali video collegati - sono stati regolarmente depositati presso la sede sociale e diffusi al pubblico anche tramite appostazione sul sito internet della Banca e della Borsa.

Invita infine i Soci, qualora non l'avessero già fatto, a visitare lo stand del Club Soci, presso il quale - oltre alle iniziative loro dedicate - potranno conoscere le attività promosse dalla Banca nell'ambito della responsabilità sociale e ricevere un omaggio legato alle attività culturali che Bipiemme sostiene.

Dopo aver dato lettura dell'ordine del giorno (nel testo sopra riportato), il presidente - ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Regolamento Assembleare - propone all'assemblea di chiamare me notaio a fungere da notaio verbalizzante e di incaricarmi di svolgere le funzioni di segretario per l'assemblea, sia in sede ordinaria (senza redazione di atto pubblico, il cui verbale verrà redatto sul libro dei verbali delle assemblee) sia in sede straordinaria, e di redigere il verbale di quanto verrà deliberato sull'argomento proposto di parte straordinaria.

Il presidente dà atto che alle ore 9.34 i soci presenti, in proprio o per delega, sono 967 e prega i soci di esprimere il loro consenso per alzata di mano. Per eseguire la controprova, chiede se ci sono soci che intendono esprimere voto contrario, chiede infine se vi siano soci che intendono astenersi.

Visti i risultati della votazione dichiara nominato me notaio all'unanimità segretario verbalizzante, e mi chiede di far risultare dal verbale le dichiarazioni da lui sopra rese relative alla costituzione dell'assemblea.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 11 del Regolamento Assembleare, il presidente propone di nominare i seguenti 13 scrutatori designati dalla Direzione tra il personale della Banca:

1. Albasini Mario Piero,
2. Baini Susanna,
3. Casnati Micaela,
4. Cedro Ornella,
5. Maletti Maria Laura,
6. Pagliarani Anna,
7. Perotti Maria,
8. Piantanida Elisa,
9. Taglioretti Cristina,

10. Tizzone Marco,
11. Viscardi Carolina,
12. Vaccina Rosaria,
13. Usai Gisella.

Ai fini del corretto svolgimento delle procedure di voto, saranno inoltre presenti i notai Luca Barassi e Laura Fidanza, nonché i dottori Stefano Facchetti, Daniele Masto, Giulia Padovani e Anna Riberti, designati dal notaio.

Il presidente alle ore 9.36 rilevata la presenza, in proprio o per delega, di 1.003 soci, prega gli stessi di esprimere il loro consenso per alzata di mano. Per eseguire la controprova, chiede se ci sono soci che intendono esprimere voto contrario, chiede infine se vi siano soci che intendono astenersi.

Visti i risultati della votazione, dichiara nominati all'unanimità gli scrutatori proposti.

Prega coloro che hanno espresso voto contrario, o che si sono astenuti, di recarsi alle postazioni di voto più vicine dislocate all'interno della sala, con la propria tessera di ammissione e un documento di riconoscimento.

Il presidente inizia quindi la trattazione della parte ordinaria dell'ordine del giorno dell'assemblea e il verbale delle relative deliberazioni viene redatto, come detto sopra, sul libro dei verbali delle assemblee.

Alle ore 11.05 il presidente prima di aprire la discussione sul primo punto dell'ordine del giorno di parte ordinaria, visto il numero dei soci presenti e la necessità di una maggioranza qualificata per la assunzione di deliberazioni in sede straordinaria, anticipa la discussione e la votazione sull'argomento di parte straordinaria dell'ordine del giorno la cui verbalizzazione risulterà da specifico verbale redatto per atto pubblico.

Fa rilevare che i soci presenti, in proprio o per delega, sono 2.260, quindi, essendo presenti più di mille soci, l'assemblea, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, è validamente costituita in sede straordinaria.

Aprire quindi la trattazione del punto uno all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'assemblea concernente la modifica degli artt. 13, 17, 29, 32, 33, 36 e 41 dello statuto sociale.

Il testo delle modifiche e la connessa Relazione illustrativa sono stati depositati presso la sede sociale, trasmessi a Consob e a Borsa e appostati sul sito internet della Banca nei termini di legge

In proposito, fa presente che la Banca d'Italia, con provvedimento di accertamento ex art. 56 TUB trasmesso alla Bipiemme lo scorso 21 aprile, ha autorizzato le modifiche di Statuto oggi sottoposte alla attenzione dei soci. Peraltro, la Banca d'Italia - nell'ambito di tale provvedimento - afferma di ritenere che il settimo comma dell'art. 29 dello Statuto debba essere riformulato prevedendo che i criteri e le modalità per

lo svolgimento delle assemblee mediante l'utilizzo di sistemi di video collegamento siano disciplinati nel Regolamento Assembleare.

Con riferimento, invece, alla proposta di modifica afferente l'art. 41, undicesimo comma, dello Statuto, il presidente fa presente che la Banca d'Italia non ha ancora rilasciato il prescritto provvedimento di accertamento. Pertanto tale proposta di modifica non verrà esaminata dall'odierna Assemblea.

Egli non dà lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto in argomento, riportata da pag. 233 a pag. 238 del fascicolo a mani dei soci, che si allega "A" a questo verbale, limitandosi a evidenziare i contenuti dei principali interventi.

In particolare, il dott. Ponzellini fa rilevare che, nell'ottica di agevolare una ancor più significativa partecipazione dei Soci alle Assemblee della Banca, e nell'accogliere le raccomandazioni formulate al riguardo dalla Banca d'Italia, il Consiglio sottopone ai soci talune proposte di modifica dell'articolato statutario (artt. 13 e 29) dirette, da un lato, ad accrescere il numero massimo delle deleghe assembleari che il singolo Socio può detenere (che passano da due a tre) e, dall'altro, all'introduzione della possibilità di tenere l'Assemblea dei Soci della Banca anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza.

Sono altresì sottoposte alla approvazione dei soci talune modifiche in adeguamento alla sopravvenuta normativa (in particolare con riferimento alla disciplina dell'intervento e dell'esercizio del diritto di voto, art. 13 dello Statuto, e ai termini di deposito delle liste dei candidati alle cariche sociali, artt. 32, 33 e 41 dello Statuto) nonché alcuni interventi di eliminazione di norme statutarie non più efficaci (eliminazione di parte dell'art. 17 per il venir meno del prestito obbligazionario ivi menzionato).

Inoltre si propone che, nei casi di operazioni di fusione di società detenute interamente da Bipiemme (ex art. 2505 cod. civ.), il Consiglio di Amministrazione, possa adottare la relativa delibera, consentendo così alla Banca di evitare il ricorso all'Assemblea e il sostenimento dei connessi oneri (art. 36).

Il presidente chiede al dott. Rino Salvatore Messina, Presidente del Collegio Sindacale, di dare lettura della relazione del Collegio Sindacale in argomento riportata a pag. 239 del fascicolo a mani dei soci, che si allega "B" a questo verbale.

Il dott. Salvatore Rino Messina riassume all'assemblea la relazione del Collegio Sindacale sul punto in esame, confermando che tutte le proposte di modifica che vengono sottoposte per la approvazione da parte della assemblea straordinaria sono conformi sia alla legge sia alle indicazioni formulate dalla Autorità di Vigilanza sia alle prescrizioni di adeguamento degli statuti che la stessa ha emanato nei confronti del sistema

bancario italiano.

Il presidente, dopo aver ringraziato il dott. Salvatore Rino Messina, apre la discussione sull'unico punto di parte straordinaria dell'ordine del giorno dell'odierna assemblea e invita i soci che intendono prendere la parola su tale punto all'ordine del giorno a far pervenire il loro nome al tavolo della presidenza.

Intervengono i soci DAVIDE MEALE, GIUSEPPE MANGANELLI e FULVIO FLAUTO.

Il **socio Meale**, a nome dell'Associazione Insieme per la Cooperativa Banca Popolare di Milano, esprime il proprio giudizio positivo in merito alle modifiche statutarie e rileva, in particolare, l'importanza dell'aumento del numero delle deleghe (art. 13) e della possibilità di tenere l'assemblea articolata sul territorio grazie a collegamenti remoti (art. 29).

Ritiene, tuttavia, che il Consiglio di Amministrazione non abbia colto appieno l'opportunità di operare un vero rafforzamento della governance, ad esempio prevedendo la nomina della presidenza da parte del Consiglio a maggioranza qualificata.

Il **socio Manganelli**, a nome del Comitato Soci non Dipendenti, manifesta parere favorevole alle modifiche statutarie proposte, che considera strumento di apertura verso tutti i soci.

Ricorda, peraltro, che la necessità di completare le riforme indicate dalla Banca d'Italia nel 2008 e di aumentare il numero delle deleghe era già stata sollecitata dal Comitato ma, tale suggerimento era rimasto inascoltato.

In merito alla possibilità di tenere l'assemblea in videoconferenza, rileva il rischio che la scelta delle sedi possa cadere sui luoghi dove più alta è la densità dei soci dipendenti, venendo così meno la valenza democratica della modifica.

Il **socio Flaùto** - nel premettere il proprio voto favorevole alle modifiche statutarie proposte - richiama l'attenzione dei soci sulla, a suo parere non equilibrata, rappresentanza nella compagine sociale della componente "soci dipendenti" rispetto alle altre, e propone di elaborare un diverso sistema di governance, basato sull'identificazione di tre categorie di soci distinguendo tra Soci Dipendenti, Soci Clienti e Soci Istituzionali, sulla rappresentanza paritetica di tali categorie nel Consiglio di Amministrazione, sull'elettorato attivo esercitato da tutti i soci nei confronti di tutte e tre le categorie, e sulla significativa riduzione del numero dei consiglieri.

Il tutto ferma la necessità del mantenimento del principio del voto capitaro.

Ultimati gli interventi, e visto che nessun altro socio ha chiesto la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'assemblea e risponde brevemente agli interventi dei soci, ringraziandoli per essersi espressi tutti a favore della proposta del consiglio, chi ritenendola sufficiente, chi

ritenenndola solo un primo passo su una via da proseguire.

Risponde alle osservazioni fatte sulla governance della Banca secondo le quali dovrebbe essere dato più spazio alle minoranze, rilevando in particolare che la Banca si è da tempo dotata di un sistema di governance all'avanguardia, che garantisce un'ampia presenza delle minoranze negli organi sociali (segnalando, ad esempio, che dei complessivi diciotto amministratori, solo dieci sono espressi dalla lista votata dalla maggioranza dei soci).

Sull'intervento del socio FLAUTO il presidente conviene con il messaggio proposto dal socio sulla necessità che la Cooperativa, per sopravvivere, si rinnovi senza snaturarsi, mantenendo il voto capitaro a fianco di meccanismi adeguati alle esigenze e alle richieste del mercato.

Al socio MANGANELLI, che ha evidenziato il rischio che la scelta delle sedi assembleari video collegate possa cadere sui luoghi dove più alta è la densità dei soci dipendenti, il dott. Ponzellini fa presente che la scelta delle sedi telematiche non può non tener conto del radicamento della Banca nei territori con significativa presenza di soci.

Ultimate le risposte, il presidente mette ai voti l'approvazione della seguente delibera che tiene conto sia di quella posta in calce alla Relazione degli Amministratori e riportata a pag. 238 del fascicolo a mani dei soci e allegata a questo verbale, sia delle indicazioni della Banca d'Italia sopra illustrate.

"L'Assemblea straordinaria dei Soci della Banca Popolare di Milano:

- udita e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione;

- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;

- preso atto dell'autorizzazione della Banca d'Italia,
delibera

- di approvare la nuova formulazione degli artt. 13, 17, 29 sesto comma, 32, 33, 36 e 41 quarto e diciannovesimo comma, dello Statuto sociale nel testo proposto dal Consiglio di Amministrazione;

- di approvare - in sostituzione del testo proposto dal Consiglio di Amministrazione - la seguente formulazione del settimo comma dell'art. 29, dello Statuto Sociale: "Il regolamento assembleare stabilisce criteri e modalità per lo svolgimento delle assemblee mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza";

- di delegare al Presidente e a ciascuno dei Vice Presidenti, disgiuntamente tra loro, tutti i più ampi poteri per dare esecuzione, nel rispetto delle disposizioni di legge, alle modifiche statutarie deliberate, nonché per apportare al deliberato assembleare tutte quelle varianti, modifiche e aggiunte eventualmente richieste dall'Autorità Giudiziaria o dall'Organo di Vigilanza".

Il presidente alle ore 11.21 rilevata la presenza, in proprio e per delega, di 2.462 soci, prega i soci che intendono approvare la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura di esprimere il loro voto in modo palese per alzata di mano. Per eseguire la controprova, chiede se ci sono soci che intendono esprimere voto contrario, chiede infine se vi siano soci che intendono astenersi.

Visti i risultati delle votazioni, dichiara approvata a maggioranza la proposta di modifica degli artt. 13, 17, 29, 32, 33, 36 e 41 dello Statuto sociale nelle forme, modalità e termini sopra illustrati.

Prega coloro che hanno espresso voto contrario, o che si sono astenuti, di recarsi alle postazioni di voto più vicine dislocate all'interno della sala, con la propria tessera di ammissione e un documento di riconoscimento.

A questo punto alle ore 11.29 essendo esaurita la discussione sull'argomento di parte straordinaria dell'ordine del giorno, l'assemblea prosegue con la discussione dei punti all'ordine del giorno della parte ordinaria, la cui verbalizzazione risulterà da verbale redatto sul libro dei verbali delle assemblee.

La parte mi dichiara che ai sensi dell'allegato 3E del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 di attuazione del Decreto Legislativo 58/98 contenente la disciplina degli emittenti (e successive modifiche) si dà atto che il numero complessivo dei soci partecipanti all'assemblea in proprio, per delega o rappresentanti di figli minori, è stato di 3.026 di cui:

a - 2.078 intervenuti in proprio;

b - 608 per delega;

c - 340 figli minori rappresentati.

Di essi risultano essere dipendenti della società o del gruppo:

a - 1.304 in proprio e 51 per delega;

b - 309 minori rappresentati

per un totale di azioni depositate pari a 7.508.156

La parte mi chiede infine di allegare al presente verbale i seguenti documenti:

1 - relazione del consiglio di amministrazione (allegato A);

2 - relazione del collegio sindacale (allegato B);

3 - statuto aggiornato che allego a quest'atto "C";

4 - elenco alfabetico dei soci presenti all'assemblea in proprio e per delega con la indicazione del numero delle azioni depositate, che allego a quest'atto "D";

5 - n. 3 dettagli con la indicazione dei soci presenti e rappresentati all'apertura dell'assemblea ordinaria, all'apertura dell'assemblea straordinaria e alla votazione dell'unico punto di parte straordinaria, che allego a quest'atto "E", "F" e "G".

Di quest'atto ho dato lettura alla parte, che lo sottoscrive

alle ore 14,40, omessa la lettura degli allegati per volontà della stessa.

Consta di cinque fogli scritti per diciotto pagine e per parte della diciannovesima da me e da persona di mia fiducia.

F.to Massimo Ponzellini

F.to LODOVICO BARASSI notaio